



Una ragazza con i piedi a penzoloni nell'acqua, in balia del mare e della sua vita.

E' coraggiosa la cara Ornella con questo suo piccolo libro, un manuale della sua vita, dove racconta di sé sino ai giorni presenti. Le vite delle persone sono sempre così interessanti!

Una mia amica dice che riusciamo a scrivere solo quando abbiamo trovato la nostra voce: credo sia vero. Solo quando ci riconosciamo (e abbiamo capito di più di noi) riusciamo ad essere significanti per altri e io, in questo piccolo libro, ho trovato tanto significato.

Per lungo tempo Ornella è stata il tipo di carattere [CERATO](#) nei Fiori di Bach, si vede quando dice:

*“Dal rema forte, al troppo tardi, l'unica cosa percepibile era il cuore a tremila e il fragore del mare nelle orecchie.”*

Non seguiva la sua particolare missione nella vita a causa dei consigli altrui ricevuti, una fonte di disequilibrio. Ma è altrettanto vero che a un certo punto Ornella si è messa in ascolto, sia

degli elementi naturali che di sé stessa.

*“Man mano che passava il tempo, entravo sempre più in sintonia con il mare: ormai sentito l'arrivo delle onde, le percepivo, ascoltavo il rumore del vento, l'aria che cambiava, il suono del suo movimento la sera.”*

Non tutti ci riescono, quantomeno non presto, non subito, e per questo il suo libro è significativo: mostra che la strada è percorribile da chiunque, in presenza del desiderio di sistemare qualcosa d'incompreso. La via non è univoca: per lei è stato surfare, per altri sarà un altro tipo di attività.

Giordano Bruno ispirato da Mondolfo diceva: “gli Dei avevano donato all'uomo l'intelletto e le mani, e l'avean fatto simile a loro [...] et per questo ha determinato la provvidenza che venga occupato ne l'azione per le mani e contemplazione per l'intelletto, de maniera che non contempla senza azione, e non opre senza contemplazione.”

Occupato nell'azione. *Contemplazione per l'intelletto*. Due attività ben distinte, ricordiamolo.

Il romanzo è altresì carino per i racconti di viaggio in luoghi esotici e lontani, definiti “paradisi dei surfisti” – Costa Rica, Bali, Santander – dove la natura si manifesta nella sua totale bellezza e la forza dell'oceano, quando ci sei sopra, è padrone della tua vita. Il mare decide. Il mare scioglie. Il mare ti prende o ti lascia andare in base al coraggio manifesto.

L'acqua è il luogo dove tutto ha origine, dove i semi germinano, dove siamo immersi prima di nascere; l'acqua dà la vita e [Masaru Emoto](#) ci ha indicato coi suoi esperimenti che l'acqua ricorda tutte le cose al suo interno, portando con sé la memoria del mondo. L'acqua *vettore* riunisce tutto in UNO e perciò forse Ornella ne ha sentito il richiamo.

*“So perfettamente che il turbamento era dentro di me ma il mare lo accentuava.”*

Il mare la stava curando.

Non vi dirò di più. Credo che [Il respiro delle Signore](#) sia un bel libro, non dovrete perderlo.

V.

<https://ilgranchio.it/2020/12/31/anzio-il-respiro-delle-signore-il-libro-di-ornella-morini-sulle-avventure-tra-le-onde-in-surf/>